



Progetto. Metodologia e Pedagogia dei Genitori

SCUOLA MEDIA
ADRIANO FIORI FORMIGINE



FINALITA'

La Metodologia

crea ponti tra le componenti scuola e società, nella realizzazione del patto educativo scuola, famiglia, sanità ed enti locali.

Valorizza il sapere dell'esperienza genitoriale, complementare a quello dei professionisti, ha la stessa dignità ed è funzionale all'azione di cura e crescita della persona

Strumenti applicativi per promuovere:

- riconoscimento di competenze educative
- fiducia e reciprocità
- alleanza e accoglienza
- scoperta di affinità culturali
- solidarietà e cooperazione
- costruzione di reti di co-educazione
- esperienze di interdipendenza e compartecipazione formativa

LA PROPOSTA

in Collegio docenti a.s.2018-19 viene accolta la proposta di un percorso formativo per insegnanti , relatore prof R. Zucchi, Centro nazionale di ricerca , documentazione e sperimentazione *Pedagogia dei genitori* , Torino

affiancati dall'equipe della Pedagogia dei genitori

incontro con i genitori, le narrazioni "con i nostri occhi" , i genitori raccontano i propri figli

incontro su un tema proposto dal docente di classe tra legalità, orientamento

il lavoro con gli alunni in classe : le ricadute pedagogiche ed educative ma anche contenutistiche

Inclusione degli alunni con disabilità

La Metodologia Pedagogia dei Genitori promuove l'individualità della persona e le sue dimensioni attive e positive attraverso lo Strumento "Con i nostri occhi", la presentazione del figlio da parte dei genitori, secondo la logica della compensazione (Vygotskij) e dell'ottica storico-culturale, realizzando le indicazioni dell'ICF (International Classification of Functioning) in merito ai fattori personali

Intercultura

Valorizza le differenze proprie di ogni cultura come risorsa per arricchire e diffondere i valori dell'integrazione nella famiglia, o comunità accogliente

Normative e documenti ministeriali

Decreti delegati con legge delega 477/1973 (in particolare il 416/1974, Organi collegiali e 419/1974, Sperimentazione e ricerca educativa)

Legge 104/92 e successive Dir. Min. del 27/12/2012, C.M.8/2013, chiarimenti del 22/11/2013, disabilità e bisogni educativi speciali (Gruppo Lavoro Inclusione)

Legge nazionale 59/1997 e legge provinciale 12/2000 (Autonomia delle istituzioni scolastiche) Carta dei servizi (1995), Statuto dello Studente e della Studentessa (1998) e Patto di corresponsabilità educativa 2007

Normative e documenti ministeriali

Linee di indirizzo: partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa (2013)

Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione - DPR 80/2013 – Rapporto di Autovalutazione (documento Miur febbraio 2015 e nota Miur marzo 2015) Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (2014) Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)

Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni Adottati (2014)

Perché attivare la Metodologia Elementi di innovazione

Sinergia e collaborazione tra le tre agenzie educative più importanti:

“famiglia, scuola, società”, in modo che cooperino alla formazione del figlio –
alunno – cittadino, mettendo in luce LE POTENZIALITÀ DELL'EDUCAZIONE

- Valorizzazione dei beni più preziosi creati dall'educazione e dalla formazione: l'esperienza, la capacità di impegnarsi, avere ideali, superare le difficoltà, fattori che permettono a una persona di realizzarsi